



PROVIDER: STUDIO OMNIA SRL

N. ID.7010

CORSO DI FORMAZIONE di CAMPO DEL VESCOVO – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI

“Gestione Clinica ed Organizzativa dei Percorsi Riabilitativi in Strutture Residenziali di Pazienti Psichiatrici: Inserimenti, Esiti e Percorsi di Dimissione – 6.A EDIZIONE”

Ed. 1 ID ECM evento: ID CROAS:

SINTESI

Docenti: Dott. Pier Marco Passani

Specialista in Psichiatria – Responsabile SC Salute Mentale Distretti 17 e 19 ASL5 Spezzino –

Responsabile SSD Strutture Residenziali e Semiresidenziali DSMed ASL5 Spezzino – Responsabile

Medicina Penitenziaria Casa Circondariale della Spezia/ASL5 Spezzino - Professore a Contratto

Università Pisa, Facoltà Scienze Politiche, Corso Servizio Sociale

Durata: 24 ore

Modalità: RES

Sede: Sala Convegni Centro “La Missione” del Consorzio Cometa (SP) – Via Carducci 5 – Sarzana (SP)

Partecipanti: 50

Data e ora: Il percorso si struttura in un ciclo di 8 seminari della durata di 3 ore ciascuno, distribuiti con cadenza media mensile dal 20 maggio al 18 novembre 2026 (ad eccezione dei mesi di Luglio e Agosto), dalle ore 9:00 alle ore 12:00, secondo il calendario descritto sotto.

Gli incontri saranno articolati secondo la metodologia dell’audit, con la seguente articolazione:

1 ora di introduzione teorica al tema/casistica presi in considerazione e all’approccio di audit prescelto

2 ore di laboratorio interattivo con analisi di casi/eventi

Obiettivi: Il percorso ha la finalità di migliorare i percorsi di cura per pazienti psichiatrici attraverso lo sviluppo dell’approccio dell’audit clinico, innovandone l’applicazione non tanto all’interno di una specifica équipe di



Struttura/Servizio, ma rendendolo trasversale ai professionisti referenti della rete territoriale delle cure (livelli ambulatoriali/distrettuali, di territorio, semiresidenziali, residenziali, ospedalieri)

Nel DSMed della ASL5 Spezzino è da lungo tempo consolidato un modello di sviluppo “a filiera” della rete dei Servizi pubblici e del no-profit che ha visto la costruzione e l’integrazione delle diverse tipologie di strutture e servizi previsti dalla regolamentazione di settore e dalla letteratura in materia, sino ad alcune formule a carattere sperimentale ed innovativo.

L’obiettivo di fondo è quello di rendere i programmi di cura e i progetti riabilitativi il più possibile aderenti alle diverse e complesse tipologie di fattori che si innestano sulle diverse condizioni di disagio psicopatologico, favorendo l’aderenza del paziente alle cure proposte, il conseguente miglioramento della relazione con i servizi, le strutture e gli operatori –fattori cruciali per un’efficacia dei percorsi e degli esiti.

L’attuale fase del processo di maturazione di questa declinazione dell’approccio epidemiologico e organizzativo alla salute mentale (sviluppatosi, in Italia, in particolar modo, grazie alla produzione scientifica e al lavoro clinico-organizzativo di Michele Tansella) richiede il passaggio ad un metodo strutturato ed avvalorato di analisi dei punti di forza e di debolezza che consenta una sistematica valutazione di eventi, processi, procedure e strutture. Ciò al fine di consentire l’individuazione dei miglioramenti possibili e dei punti critici secondo un modello che sia rispettoso delle necessità cliniche ed esistenziali dei pazienti oltreché produttivo di benessere organizzativo per gli operatori.

Per tali motivi è stato individuato l’approccio dell’audit clinico che, nel percorso formativo, verrà applicato sia agli aspetti clinici che a quelli di ordine organizzativo. L’audit clinico è, infatti, un metodo volto alla partecipazione dei componenti del gruppo – che nel caso in ispecie, rappresentano diverse organizzazioni, seppur integrate nel Dipartimento – all’analisi delle evidenze piuttosto che alla contrapposizione delle opinioni o delle culture professionali, alla non recriminazione/colpevolizzazione della parte del gruppo che porta a contributo dell’audit aspetti di criticità che la coinvolgono.

PROGRAMMA

20 MAGGIO 2026

“IL MODELLO ORGANIZZATIVO NEI SERVIZI DI SALUTE MENTALE NELL’ESPERIENZA DELLA ASL5 E I PERCORSI DI PRESA IN CARICO”

ORE 9-10 Aspetti teorici e metodologici

ORE 10-12 Laboratorio interattivo con analisi di casi/eventi

10 GIUGNO 2026

“I PROCESSI DI INSERIMENTO NELLE STRUTTURE”

ORE 9-10 Aspetti teorici e metodologici

ORE 10-12 Laboratorio interattivo con analisi di casi/eventi

16 SETTEMBRE 2026

“IL PROCESSO DI INSERIMENTO IN STRUTTURA – RESIDENZIALE, CAUP, CENTRI DIURNI”

ORE 9-10 Aspetti teorici e metodologici

ORE 10-12 Laboratorio interattivo con analisi di casi/eventi

30 SETTEMBRE 2026

“IL PROCESSO DI COSTRUZIONE DEL PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE”

ORE 9-10 Aspetti teorici e metodologici

ORE 10-12 Laboratorio interattivo con analisi di casi/eventi

07 OTTOBRE 2026

“IL PROCESSO DI MONITORAGGIO DEL PERCORSO RIABILITATIVO INDIVIDUALE”

ORE 9-10 Aspetti teorici e metodologici



ORE 10-12 Laboratorio interattivo con analisi di casi/eventi

21 OTTOBRE 2026

“GESTIONE DEL PAZIENTE TERRITORIALE”

ORE 9-10 Aspetti teorici e metodologici

ORE 10-12 Laboratorio interattivo con analisi di casi/eventi

04 NOVEMBRE 2026

“I PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CRONICITA”

ORE 9-10 Aspetti teorici e metodologici

ORE 10-12 Laboratorio interattivo con analisi di casi/eventi

18 NOVEMBRE 2026

**“EPIDEMIOLOGIA, RICERCA DEI FATTORI COMUNI ALLE SOTTO-TIPOLOGIE DI POPOLAZIONE E
PROCESSO DI SVILUPPO DI UN INTERVENTO INNOVATIVO”**

ORE 9-10 Aspetti teorici e metodologici

ORE 10-12 Laboratorio interattivo con analisi di casi/eventi

12:00 – 12:30 TEST ECM FINALE

Firma Legale Rappresentante